



Notiziario
dell'Amministrazione
Comunale
Anno 2015

COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO

WWW.COMUNE.SAN-GIORGIO-DI-PIANO.BO.IT

Il Sangiorgese



Tavolata: Al dagg'e mèz tòtt a tèvla - 3^a edizione

Anche quest'anno in poche settimane sono stati bruciati i quasi 1200 posti a tavola; compresi i volontari hanno mangiato insieme 1300 persone.

Vista la probabilità di maltempo, tutto apparecchiato sotto i portici.

Si tratta di un'iniziativa organizzata da molte delle associazioni del paese con il coordinamento della Pro Loco e il patrocinio del Comune. I volontari delle associazioni cucinano, apparecchiano, servono e sparecciano per gli ospiti che degustano un menù tradizionale.

Per aumentare il senso di comunità e la socializzazione, i partecipanti sono invitati a portarsi vino e bevande da casa per condividerle con i vicini di tavolata.

Il ricavato dell'evento verrà devoluto come ogni anno in beneficenza: dopo avere aiutato la Cooperativa sociale Campi d'Arte e la Protezione Civile per l'acquisto del loro mezzo, questa edizione servirà a procurare fondi per la Pro Loco, al fine di aiutare tutte le associazioni nella realizzazione di tanti altri eventi.

Al termine della mangiata da Guinness dei primati (almeno per il Comune di San Giorgio di Piano) è stato presentato il nuovo sito dedicato al paese ed ai suoi monumenti, www.100x100sangiorgio.it, realizzato nell'ambito di un progetto che ha coinvolto le scuole e che ha ottenuto il secondo posto in classifica nel premio Cevenini 2013.

Una piazza di cioccolato

Nel weekend del 10/11 ottobre si è svolta nel nostro Comune la prima edizione di "Ciok in Tour", la festa del cioccolato artigianale e di qualità che ha visto espositori da tutta Italia convergere su San Giorgio per riempire di dolcezza e calorie la nostra piazza. Grazie all'iniziativa di Giuseppe Sartoni, maestro cioccolatiere che opera da molti anni a San Giorgio, anche in provincia sono arrivati i banchetti carichi di cioccolatini, praline e tavolette con il necessario contorno di giochi per bambini ed un concorso di cioccolate ricette ispirato alla nostra tradizione locale. La brava e fortunata vincitrice è stata infatti selezionata dalla giuria di qualità composta dai cioccolatieri per la ricetta di dolce salame che ha proposto e si è così aggiudicata ben 5 kg di cioccolato.

Nonostante la pioggia che ha funestato la giornata del sabato, moltissimi sangiorgesi hanno potuto gustare le dolci prelibatezze preparate dai pasticciere e sperimentare innovative combinazioni di cacao e spezie, spingendosi sino alle vette di una tavoletta fondente al 95%. La riuscita dell'evento incoraggia le aspettative del pubblico per le prossime edizioni, così che festa del cioccolato possa diventare un classico del nostro calendario comunale.... ovviamente sempre dopo l'estate, quando la preoccupazione della prova costume è ormai superata.

Grande successo anche per la serata di presentazione tenutasi in Sala consiliare martedì 6 ottobre con una lezione spettacolo tenuta da Giuseppe Sartoni, durante la quale, degustando alcune miscele speciali di cioccolato fondente, il pubblico ha potuto scoprire qualche segreto del mestiere di cioccolatiere e l'appassionante storia della trasformazione del cacao in cioccolato.

L'Assessore Mattia Zuchini



*I più cari Auguri
di Buon Natale e Felice Anno Nuovo
dall'Amministrazione Comunale*

Parigi, 13 novembre 2015. Non sarà tutto come prima.

I recenti fatti di Parigi non possono che far cambiare ciò che avevo già scritto. Penso che in questo momento i risultati positivi e quelli negativi di ogni amministrazione passino in secondo piano, nonostante che, per il nostro comune, sia stato un anno ricco di avvenimenti e di cambiamenti.

L'atrocità dei crimini perpetrati ai danni di persone comuni ci costringe a cambiare lo stile di vita e monopolizza le nostre riflessioni.

Tanti i nodi problematici con i quali io, italiano, non esperto di politica internazionale, ma semplice Sindaco di un Comune di quasi novemila persone, mi trovo a fare i conti.

Non conosciamo l'esito e le conseguenze che gli attentati avranno, ma sappiamo che essi vanno a minare quella tranquillità che noi europei avevamo e ci portano più vicini all'instabilità e alla precarietà di persone che vivono in tante altre nazioni.

Non è semplice riconoscere il nemico e anticipare cosa colpirà. Per lui ora importante è portare terrore e far capire la sua forza e la nostra debolezza. La debolezza di chi ha solo da perdere.

Non è una guerra di religioni; gli attentatori non sono "islamici", ma terroristi. Il mondo è fatto di tante diversità. Radici forti, assenza di pregiudizio e cultura democratica, permettono di distinguerci e di non aver paura del "diverso". Quest'ultimo va invece rispettato e non discriminato, in un contesto di regole e leggi e nella consapevolezza del più alto valore della pace, per un mondo in cui, persone di culture diverse possano vivere le une accanto alle altre.

Solo sviluppando questo tipo di coscienza e perseguendo la giustizia, saremo più forti perché affronteremo compatti il MALE, non lo faremo crescere, lo renderemo sempre più debole. Il terrore e i suoi esponenti non devono aver sponda da chiunque creda nella PACE.

Ritengo che in un mondo che prevede continuamente il confronto, sia necessario il rispetto a ogni livello, in casa, fra gli amici, nello sport, nei luoghi di lavoro e in quelli della politica. Troppo spesso vediamo solo il prevalere di chi alza la voce, convinto di avere la verità in tasca e di chi ha strumenti mediatici più efficaci. Ritengo che oggi, ancora più di ieri, ogni azione debba partire dal valore del rispetto e del bene comune, fondamentali per la convivenza civile. Rispetto e Pace devono essere gli obiettivi cui puntare. Ben vengano tutti gli operatori di pace, in ogni loro forma, che crescano e generino nuova linfa. Aiutiamo e collaboriamo con chi fa crescere la comunità e i valori utili alla convivenza pacifica, non chi cerca il conflitto come unico fine.

Penso allora alle tante persone del nostro paese che, singolarmente o in modo associativo, stanno aiutando questo processo positivo dal basso, scontrandosi alle volte con la burocrazia, con la politica, con l'indifferenza o il pregiudizio o addirittura l'ostilità di tanti, tutte azioni che spesso farebbero sorgere ripensamenti e voglia di dargliela su.

Grazie a tutti voi. *Buon Natale e cari auguri di speranza a tutti.*

IL SINDACO Paolo Crescimbeni



A proposito del rifugio di Olbia

Da quasi 2 anni, un gruppo di volontari sangiorgesi si prodiga per inviare aiuti a S.O.S. ANGELI A 4 ZAMPE -OLBIA- ONLUS.

Il rifugio ospita attualmente 95 cani accuditi da una sola persona, Laura Arras. Il Comune di Olbia non elargisce alcun aiuto e quindi, sussiste un perenne stato di emergenza.

In questi anni abbiamo organizzato alcuni eventi per raccogliere offerte:

- la SERATA DI CANTO LIRICO col Baritone Lorenzo Muzzi (16/05/2015);
- la sfilata AMICI A 4 ZAMPE IN PASSERELLA e grigliata sotto il Torresotto a cura di Oltre le parole (18/10/2015).

Abbiamo distribuito salvadanai per raccogliere monete a buona parte dei negozi di San Giorgio di Piano.

Qualche compaesano particolarmente sensibile al problema "randagismo" ha adottato a distanza uno dei nostri cani.

Raccogliamo farmaci, coperte e panni di lana per l'inverno e qualsiasi cosa possa servire in un canile.

E' possibile sottoscrivere un tesseramento annuale da 20 o 50 € presso:

- PROLOCO San Giorgio di Piano (Via della Libertà, 73);
- HIBU' Abbigliamento (Via della Libertà, 91);
- Merceria ROBYANNA (Via della Libertà, 78);
- PROPOSTA Abbigliamento (Via della Libertà, 61).

Barbara Serra, una sangiorgese che ogni estate si reca in vacanza nei pressi di Olbia, ha visitato il rifugio ed è rimasta colpita dall'amore di Laura per i suoi cani. In seguito, altri 2 compaesani hanno seguito l'esempio e la loro impressione e' stata la stessa. Vorremmo che il Rifugio non fosse costretto a "chiudere i battenti" per mancanza di fondi: sarebbe un evento tragico per i cani che ospita! Per questo motivo ci impegneremo a sostenerlo con continuità.

Sussiste la necessità continua di cure veterinarie, farmaci e riparazioni, per il mantenimento in salubrità degli alloggi. Con le offerte contiamo di acquistare il materiale necessario; per la mano d'opera qualcuno si è già offerto e ci auguriamo di trovare altre "mani d'oro".

Un'ulteriore problematica, che causa difficoltà di adozione, e' la localizzazione del rifugio che si trova in una zona molto isolata, fuori Olbia.

Nostra costante preoccupazione e' il peso che grava unicamente sulle spalle di Laura e il futuro incerto dei suoi ospiti.

Il nostro obiettivo è di trovare famiglia a tutti i cani adottabili di Laura anche a San Giorgio. Io l'ho fatto pur avendone già 2 e non mi sono pentita. L'amore che mi danno ripaga ampiamente l'impegno. Non è difficile farli arrivare: un'ora di aereo Olbia-Bologna.....ci siamo noi ad assistervi passo per passo.

Per qualsiasi informazione:
Gloria Donini-339/2152635.

Facebook-Gloria Donini.

ADOZIONE URGENTE:

LOLA, TAGLIA MEDIA - PICCOLA, AFFETTUOSISSIMA, HA BISOGNO DI UNA VERA FAMIGLIA. E' vaccinata e microchippata.



Halloween 2015

La Notte stregata Halloweeniana, a San Giorgio, ha preso il "volo" alle ore 17.00 del 31 ottobre 2015.

Il laboratorio per i bambini ha avuto grande successo, grazie al contributo di alcuni genitori che con tante colorate iniziative artistiche, ha fatto sì che i bambini si siano sbizzarriti al meglio della loro fantasia.

La Truccabimbi ha sublimato i piccoli volti infantili a fianco dell'Officina Bertuzzi, dove Daniele (l'ottico) con la sua bellissima iniziativa proposta del test di screening preventivo gratuito, ha trovato piena adesione ed interesse; ringraziamo sentitamente per questa innovativa opportunità!!!! Ringraziamo anche Saverio Mazzoni per l'ottima interpretazione durante la lettura delle "mostruose" fiabe; ha coinvolto calorosamente tutti i bambini attenti all'ascolto.

Il suggestivo fuoco in Piazza Indipendenza offerto dal " Signore del Fuoco", Giuseppe Masi, è stato rappresentativo del clima che si voleva creare... caldo e genuino!

Tutte le attività commerciali hanno creato un ambiente spumeggiante e appetitoso...pop corn, zucchero filato, caramelle di ogni tipo, croccantini, gommose, piadine, hot dogs, hamburger, patatine fritte, dolci, bibite, birre e tante altre gustose cibarie hanno dato quel tocco di famiglia e coinvolgente, tipico della nostra, ormai tradizionale, festa di Halloween.

I gonfiabili, gli autoscontri e i tre giochi a premi (Le teste mozzate, La bara, La ruota della Sfortuna) sono stati una bellissima attrattiva goliardica dove i premi (braccialetti luminosi, dolcetti e ragni luminosi) sono diventati parte decorativa del paese, indossati e trasportati lungo la via Libertà, da bambini sorridenti e spensierati!

Gli spettacoli proposti dal "Teatro Lunatico", avente un'ampia esperienza attiva dal 1998 e capace di creare arte sinergica tra le diverse forme teatrali di espressione, sono risultati grematissimi e applauditissimi da tutti gli spettatori, piccoli e grandi! Il Mangiafuoco ha concluso la prima parte degli spettacoli e, nella seconda parte della serata, lo "Spettacolo delle Bolle" con uno sfondo musicale di accompagnamento è risultato molto azzeccato e in linea con la bellissima prestazione professionale di Giulia che ha coinvolto attivamente tutti i bambini, sia grandi che piccoli, pronti a buttarsi disordinatamente sulle meravigliose bolle di sapone enormi e piccolissime... concludendosi con l'effetto scenografico, tanto atteso, di un enorme bolla in grado di avvolgere un intero bambino!

Infine, il bramatissimo momento delle lanterne volanti, ha "firmato" la fine di questa magica serata sangiorgese!

Tale evento è stato possibile grazie ai genitori della scuola materna comunale/statale e grazie a tutti coloro (Proloco, Comune, esercizi commerciali, il pubblico...) che sia l'anno scorso che quest'anno hanno creduto e sostenuto questa festa con la partecipazione, l'entusiasmo e il calore degno di tutta la passione prestata dagli organizzatori per la realizzazione di questa fenomenale serata!

Melissa Palladino



Rotary Club

Nel mese di giugno presso il Municipio del Comune di San Giorgio di Piano, il Rotary Club San Giorgio di Piano Giulietta Masina, alla presenza delle autorità, ha conferito la massima onorificenza "Paul Harris Fellow" al Presidente di Unindustria Bologna e IMA Spa il Dott. Alberto Vacchi indicato dal Presidente del Giulietta Masina, il compianto Zuccoli Giuliano, come un modello da indicare alle nuove generazioni, un patrimonio di valori, competenze e determinazione spese per la crescita dell'intera comunità bolognese. Grazie alla partecipazione del Vice Direttore del Carlino è seguito alla premiazione un confronto di carattere economico-finanziario con un importante manager il Dottor Costante Turchi. Il Rotary locale e il Sindaco Crescimbeni hanno avuto il piacere di offrire a chiusura della serata una esibizione di due musicisti di livello internazionale: il flautista Massimo Mercelli accompagnato dalla fisarmonica di Thomas Sinigaglia. Sono intervenuti alla serata, tra gli altri, i Sindaci dei Comuni dell'Unione Reno-Galliera, il capitano dei Carabinieri Patrizia Gentile, il dirigente Comandante della Polizia Municipale Massimiliano Galloni, i Cavalieri del lavoro Fava Enrico e Vacchi Marco e Presidenti e Governatori della Rotary Foundation.

Massimo Venturelli



Il gruppo "LA CASOUNA" per le scuole di San Giorgio

All'interno della manifestazione "Corso dei fiori" del 6 giugno 2015, e previa nulla osta dell'Associazione "Corso dei fiori", il gruppo "La Casouna" ha gestito lo Stand dello Gnocco, destinando l'intero ricavato in beneficenza. Il ricavato ottenuto è stato di € 612,00 che, come per il passato, è stato destinato in parti uguali a favore delle Scuole dell'Infanzia Comunale "A. Battaglia" e Parrocchiale "A. Ramponi", per l'acquisto di materiale didattico.

La Casouna - Gruppo "Corso dei Fiori"

Inaugurazione parco

Il Gruppo Hera, partecipato da Enti Pubblici e anche dal Comune di San Giorgio di Piano, pone, tra le scelte aziendali e tra le linee di sviluppo principali, le politiche di innovazione con forte radicamento con il territorio e nel rispetto per l'ambiente.

L'Azienda ha elaborato un innovativo progetto, attraverso la collaborazione degli Enti soci per realizzare, con la messa a dimora di alberi, un progetto di abbattimento di CO2 (effetto "serro") e, contemporaneamente, un progetto di dematerializzazione della bolletta da cartacea in bolletta elettronica per realizzare un contenimento dei consumi di materia prima, una minor generazione di rifiuti da gestire e minor costi d'invio bollette.

I destinatari del progetto sono i Comuni serviti dalle Strutture Operative Territoriali di Hera. Le modalità di partecipazione e di premiazione del progetto prevedono che i Comuni più virtuosi, che raggiungeranno un maggior numero di adesioni tra i propri cittadini per il passaggio dalla bolletta cartacea alla bolletta elettronica, verranno premiati con la messa a dimora di alberi a spese di Hera, nella località indicata dagli Enti.

La campagna "Regala un albero alla tua città" ha raggiunto gli obiettivi prefissati.

Circa 1.500 famiglie hanno aderito all'iniziativa collocando il Comune di San Giorgio di Piano al terzo posto tra tutti i partecipanti e, pertanto, Hera ha provveduto, nel mese di gennaio 2015, a collocare n. 30 alberi nella fascia verde di rispetto del Cimitero Comunale di San Giorgio di Piano, quale estensione del parco esistente posto in adiacenza al centro commerciale Coop Reno.

Gli alberi messi a dimora sono i seguenti: Frassino Maggiore, Tiglio Selvatico, Olmo Campestre, Bagolaro, Larice, Ciliegio.

Il Gruppo Hera garantisce il mantenimento delle piante per tre anni.



2015 Un anno ricco di eventi



Come è ormai tradizione a San Giorgio, il 2015 è stato un anno ricco di eventi e di attività in piazza, la Piazza Indipendenza e le vie del Centro sono state spesso animate da manifestazioni che hanno allegrato il paese attirando una grande partecipazione sia da San Giorgio che dai Comuni limitrofi.

Con la collaborazione delle Associazioni di San Giorgio e il lavoro di moltissimi volontari si sono svolte manifestazioni tradizionali (Befana,

Carnevale di Bambini, Sagra di San Luigi, Halloween...), eventi tipici del panorama aggregativo e culturale del paese (Corso dei Fiori, Festa Medioevale, Verde Piano, Festa della Birra, Piazza Libera Tutti, San Giorgio in una notte d'estate...), mercatini ogni mese, una splendida tavolata con 1.200 commensali, nuovi eventi (Festa del Maiale, Gara del Salame, Ciocco Show, Sfilata a 4

zampe...) e l'attiva partecipazione del Centro Sociale Falcone-Borsellino, del Comitato Impianti Sportivi, che gestisce il nostro Centro Sportivo, e della Parrocchia; non sono mancati eventi di libera aggregazione (camminate sociali, ginnastica nel Parco, Corri e cammina con noi...) e anche eventi sul tema ambientale come "Mi illumino di meno". Un ringraziamento ufficiale va all'Amministrazione Comunale per la fattiva disponibilità e collaborazione e una virtuale stretta di mano va ai Dipendenti Comunali che con pazienza hanno aiutato, consigliato e collaborato; un ringraziamento va anche a chi abbiamo disturbato con chiusura delle strade, rumori e disagi vari. Il Programma del 2016, che è in preparazione in questi giorni, prevede un altro anno ricco di eventi, momenti di socialità, cultura e aggregazione. Vi aspettiamo!!!!

La Proloco Sangiorgio e le Associazioni ad essa aderenti
Ugo Sinchetto - Presidente Proloco San Giorgio di Piano



AUGURI Delericie e Corina

Il 9 agosto 2015 **Corina Caniato**

ha compiuto **100 ANNI**

e il 16 agosto 2015 **Delericie Toselli**

ha compiuto **106 ANNI**

Un traguardo straordinario! Con grande piacere abbiamo partecipato, assieme ai familiari, parenti e amici, alle feste di compleanno. Con immenso affetto, desideriamo rinnovare a Corina e Delericie gli auguri dell'Amministrazione Comunale.



Natale con noi!

DOMENICA 13 DICEMBRE 2015

- Mercatino natalizio

- L'Invistidura dal ninén, dalle ore 9 alle ore 18.30, Piazza Indipendenza, dimostrazioni e stand con assaggi, esposizione di mezzi agricoli e mercatino dei contadini

- Mercatino di opere di ingegno con animazioni natalizie in compagnia di Babbo Natale e l'Elfo.

DOMENICA 20 DICEMBRE 2015

- Mercatino del tarlo e della ruggine

- Ore 16.00: Sacra Rappresentazione

LUNEDÌ 21 DICEMBRE 2015

- Auguri della Scuola Primaria - dalle ore 16.30 Piazza Indipendenza

SABATO 26 DICEMBRE 2015

- Ore 17.00: ritrovo parcheggio vecchia Coop "Corri o cammina a Santo Stefano digeriamo il panettone"

Aria nuova al centro sociale

Dopo la pausa estiva, sono ricominciate le attività presso il nostro Centro Sociale. Ad ogni ripresa, ristorati dalle piacevoli vacanze, ritroviamo un desiderio di nuove iniziative da proporre ai nostri soci, senza dimenticare quelle già in atto da alcuni anni e che hanno avuto un positivo riscontro. Soprattutto la ginnastica e il ballo sono attività seguite da molte persone che hanno ben presente la necessità del movimento per mantenersi in forma divertendosi. Oltre agli incontri canonici del ballo di gruppo al mercoledì (al mattino dalle 9,30 alle 11,00 e la sera dalle 21,00 alle 22,30), si balla il sabato sera con dj sempre diversi. Il 31 ottobre è stata organizzata la festa di Halloween con una gradita cenetta seguita dal ballo.

E' un momento molto importante per condividere insieme una passione, per socializzare e conoscere nuove persone.

Dicevamo aria nuova...Le proposte sono tante: il tango argentino che trova sempre più consensi, la proiezione di film, iniziando da quelli per bambini, per trascorrere piacevolmente un pomeriggio domenicale...

Molto interessante e gradito è stato il corso di cucina organizzato dalla Coop. Reno con l'indispensabile aiuto e la professionalità degli chef del Centro Sociale. Il corso viene riproposto per consentire a tutti di partecipare.

A conclusione, vorremmo sottolineare l'importanza di un Centro Sociale per la nostra comunità: un luogo di incontro e di iniziative, aperto a tutti, che cresce con l'apporto costruttivo degli associati che devono essere destinatari e protagonisti. Non va dimenticato che il Centro si basa essenzialmente sul principio dell'autofinanziamento, retto dall'autogestione e dal volontariato. Anche qui c'è bisogno di aria nuova...Vi aspettiamo numerosi con idee e proposte diverse e soprattutto tanta voglia di darci una mano!

Il Comitato

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 29 Settembre 2015, ha rivolto un saluto alla Prof.ssa ANGELA COCCHI, che ha concluso il proprio incarico di Dirigente Scolastico presso l'Istituto Comprensivo, ed alla Sig.ra MARIA MONTI, che ha concluso il proprio servizio di coordinatrice dell'AUSER a San Giorgio di Piano.

Il Sindaco, gli Assessori ed i Consiglieri Comunali intendono rinnovare il ringraziamento alla Prof.ssa Cocchi ed alla Sig.ra Monti per quanto hanno dato e per quanto ancora daranno a favore della Comunità Sangiorgese.





Gruppo Consiliare SAN GIORGIO BENE COMUNE



Come gruppo di maggioranza negli ultimi mesi ci siamo trovati ad affrontare alcune tematiche riconducibili all'ampio concetto dello sviluppo sostenibile che, come noto, coniuga le esigenze di crescita economica con quello di sviluppo umano e sociale, di qualità della vita e di salvaguardia del pianeta secondo un'ottica di benessere di lungo periodo.

In questo numero ci soffermeremo su due tematiche:

Ludopatia

Quando la pratica del gioco d'azzardo sfugge al controllo del giocatore, diventa una dipendenza che tende a isolare il soggetto dalla realtà e lo relega in un mondo di solitudine: sfida dopo sfida, si vince e si perde risucchiati da un'eccitazione momentanea che produce adrenalina fino a diventare presto un'ossessione che trascina in una voragine di disperazione. Il danno che ne deriva per la nostra comunità non è solo economico, ma sfocia in drammi familiari con risvolti dannosi a livello lavorativo e sociale sia per l'individuo che per la comunità, coinvolgendo tutte le età e le estrazioni sociali. Sulla base dei dati forniti dal servizio sanitario e in particolare dai SERT, dal 2013 al 2014 è stato osservato un aumento dei soggetti trattati con patologie collegate alla dipendenza dal gioco pari al 15%, dato che appare ancora più allarmante considerando che nel periodo 2010-2013 l'incremento ha raggiunto il 116,8%.

Ci siamo quindi sentiti in dovere, come gruppo di maggioranza, di affrontare questa problematica, in coordinamento con gli altri Comuni del nostro Distretto Sanitario, al fine di promuovere l'assunzione di atti di indirizzo volti a limitare la diffusione del gioco (anche quello lecito) e quindi contenere il fenomeno della ludopatia. Dopo aver aderito, già nell'anno 2014, al progetto FRE-ER, in base al quale i locali che si impegnavano a dismettere o a non attivare apparecchiature slot si vedevano riconoscere un marchio etico di qualità, abbiamo individuato quale ulteriore azione di riduzione del danno l'intervento sugli orari di utilizzo dei dispositivi di gioco e la promozione di iniziative di sensibilizzazione circa i rischi e le implicazioni dell'azzardo. In particolare il Consiglio Comunale ha approvato una delibera con la quale ha definito i contorni di una possibile regolamentazione più rigida del gioco (limitazione degli orari per l'uso delle VLT-slot) esortando il Sindaco a emettere una ordinanza in materia e richiedendogli di attivarsi affinché i proventi delle eventuali sanzioni siano destinati a beneficio di iniziative di sensibilizzazione sul tema.

La scelta di intervenire sulle slot machines è stata determinata dall'analisi dei dati forniti

dal CNR secondo i quali la quota maggiore del volume economico complessivo del gioco d'azzardo legale deriva proprio dall'uso di tali dispositivi, con oltre il 55% sul totale.

L'ordinanza, entrata in vigore il primo novembre 2015, vieta dunque l'utilizzo dei dispositivi VLT-slot dalle ore 6,00 alle ore 10,00 e dalle ore 13,00 alle 17,00.

Inoltre, credendo molto nel valore della prevenzione, presto daremo vita a incontri di divulgazione e prevenzione, aperti a tutti i cittadini, ricercando il contributo delle Associazioni Giocatori Anonimi e di ogni altra realtà che si occupa del fenomeno.

Raccolta Differenziata

A metà del 2013 l'Amministrazione Comunale ha deciso di passare, assieme ad altri cinque Comuni dell'Unione Reno-Galliera, dalla raccolta in strada di carta, plastica, organico e indifferenziata al porta a porta perché, sebbene ci fosse una diffusione capillare dei cassonetti nelle isole ecologiche, presente in quasi tutte le vie, la raccolta differenziata si era arrestata intorno al 52%. Nel 2014, grazie all'introduzione del metodo "porta a porta" e del prezioso contributo di tutti i cittadini Sangiorgesi, la quota di differenziata è arrivata al 77,5%, stabilizzandosi al 77,1% nel 2015. Questi grandi risultati registrati hanno permesso al nostro Comune di ricevere l'attestato di Comune Riciclone 2015 da parte di Legambiente, piazzandoci al sesto posto nella Provincia di Bologna.

Tale risultato si è potuto conseguire solo grazie al contributo di tutti i Sangiorgesi e ha comportato la diminuzione dell'impatto ambientale della nostra comunità, perché sempre meno rifiuti sono stati conferiti all'inceneritore e/o alla discarica, e perché il materiale differenziato può rientrare più facilmente e con un minor impatto economico ambientale nel ciclo produttivo.

Ridurre la quota di rifiuti indifferenziati è importante, trattandosi della componente che prevede il costo maggiore per lo smaltimento, mentre i rifiuti differenziati, oltre a poter trovare un nuovo impiego, sono sovvenzionati dai consorzi di filiera.

Grazie ai risultati raggiunti, il nostro Comune rispetta ampiamente le soglie definite dalla normativa vigente; ulteriori miglioramenti potranno essere raggiunti anche rispettando gli obiettivi individuati dalla legge regionale per il 2020 che introduce, attraverso la tariffazione puntuale, il principio "chi inquina paga" e l'incentivazione per i Comuni virtuosi, oltre alla possibilità della creazione di centri comunali per il riuso. Questo è l'ennesimo esempio di come ognuno di noi, con il proprio contributo individuale, può permettere il raggiungimento di grandi risultati per la tutta la comunità. Continuiamo così perché San Giorgio è il nostro Bene Comune! Per informazioni potete contattarci all'indirizzo e-mail: sangiorgiobenecomune@gmail.com o consultare la nostra bacheca.

Gruppo Consiliare San Giorgio Bene Comune

Gruppo Consiliare INSIEME PER SAN GIORGIO



Cari Sangiorgesi è con piacere che ad un anno di distanza ci riproponiamo a Voi dalle pagine del Sangiorgese con un bilancio di fine anno su quanto avvenuto nella nostra Comunità: "Il meglio e il peggio", gli avvenimenti che hanno contrassegnato l'attività Consiliare del 2015 con uno sguardo rivolto anche all'Europa in circostanze che ci coinvolgono come le migrazioni.

Emerge incontestabile l'IMPOTENZA europea nel gestire la più grande odissea umana di questi ultimi settant'anni in Europa inclusa la crisi libica. Migliaia di uomini donne e bambini alla ricerca di un futuro migliore e abbandonati per mari, terre europee e italiane, facili preda del lavoro nero e della micro e macro delinquenza. L'incapacità evidente del governo italiano ha inoltre favorito fenomeni affaristici delle Cooperative come appare in Mafia Capitale, mentre "l'ipocrisia dell'accoglienza" della Sinistra e del PD blocca le iniziative sostenute anche dalla nostra lista "Insieme Per San Giorgio" mirate ad una seria regolamentazione del fenomeno migratorio.

Queste sono le contraddizioni della Sinistra e di un partito, il PD, che a livello locale con l'Amministrazione Crescimbeni ha saputo fare frequentemente peggio. I sangiorgesi ricordano bene le promesse elettorali della Giunta attuale e delle Giunte di sinistra precedenti artefici delle fallimentari operazioni sul territorio fra le quali "la caserma e la scuola mai costruite", "il ponte sul nulla", che noi abbiamo continuamente denunciato, una "circonvallazione necessaria e mai realizzata" per aver speso "altrove" i denari pubblici accantonati per tale opera.

Un fallimento che è costato alle casse del Comune di San Giorgio alcuni milioni di euro, inclusa una recente compensazione fra debiti e crediti pagata ovviamente dai cittadini con gli aumenti di maggio di Tasi e Addizionali comunali, fra le più alte in Emilia. A San Lazzaro si indaga su speculazioni avvenute fra amministratori di Sinistra, cooperative rosse e privati compiacenti, e questo dovrebbe far riflettere.

In ogni Consiglio abbiamo proposto con forza alla Giunta, ma inascoltati, di controllare con scrupolo gli sprechi del denaro comunale, ad esempio: il Comune spreca da molti anni circa "300.000 euro" ogni anno per tagliare l'erba e i rami ma a quale prezzo? Casse comunali vuote, un bilancio che piange e che deve fare affidamento solo su nuove tasse e qualche onere per le costruzioni "fortunatamente giunte".

Abbiamo votato contro l'affidamento ad Acer della convenzione di concessione per le case del Comune, una gestione giudicata disastrosa dagli occupanti per la scarsa manutenzione. Ci siamo battuti contro il predominio di Hera sul territorio e contro affidamenti a nostro avviso discutibili alle cooperative per diverse iniziative culturali, sollecitando (ma inutilmente) la Giunta a cercare strade alternative per ottimizzare i costi e la qualità della proposta.

In Consiglio Comunale abbiamo contrastato la scelta dell'unificazione delle ASP di San Giorgio e di Budrio (le case di riposo). Non ci convincono i bilanci unificati e poi la fusione lascia intravedere poca tutela per i sangiorgesi ad essere ospitati a San Giorgio, con l'aggravante che se vi saranno debiti gli amministratori (verranno dal PD?) saranno intoccabili, mentre i debiti eventuali saranno ovviamente fatti pagare ai cittadini.

Questo è il biglietto che San Giorgio deve pagare verso una paventata fusione di otto Comuni? Non ci sono certezze sui risparmi sbandierati ma appare più un piano per affidare posti di comando a qualche dirigente caduto in disgrazia del solito PD. Sulla sicurezza poche e chiare parole: noi di "Insieme per San Giorgio" siamo da sempre solidali con le forze dell'ordine sul territorio Carabinieri e Polizia Municipale; sappiamo riconoscere quanto sia impegnativo e rischioso il loro lavoro, ma nel contempo abbiamo fatto proposte per ridurre le preoccupazioni raccolte da troppi cittadini che non si sentono protetti per la responsabilità del governo centrale PD che persegue politiche lassiste e di riduzione risorse sulla sicurezza, associate ad alcune decisioni incomprensibili di certa magistratura a danno delle vittime che lasciano smarriti. Abbiamo denunciato il ritardo da parte della Giunta sul piano energetico comunale, una scadenza è alle porte, e abbiamo chiesto un maggiore interesse verso le frazioni, ma la maggioranza di sinistra è sorda.

Questa la sintesi del "peggio", ma in Consiglio la maggioranza vince e i consiglieri di sinistra, tranne rarissime apprezzate eccezioni, votano per dovere di partito.

"Il meglio" può arrivare solo con il cambiamento dell'Amministrazione in carica, che noi continueremo a contrastare nelle Commissioni, in Consiglio Comunale, in Piazza, sui Social, sotto i Portici del paese con volontà e decisione a difesa dei Nostri e Vostri Valori, Cultura e Tradizioni, ogni volta che riterremo gli atti contrari agli interessi di tutti i cittadini.

Con questo fermo impegno porghiamo a tutti Sangiorgesi (e ai nostri Marò perseguitati) i migliori auguri per il prossimo Natale e per un migliore e sereno 2016.

Lista civica Insieme per San Giorgio

Marco Bonora - Roberto Mugavero - insiemepersangiorgio1@gmail.com



Considerazioni del M5S di San Giorgio sulla unificazione delle ASP



Come M5S di San Giorgio tra i molti temi di impatto locale su cui abbiamo lavorato ce n'è uno che non riguarda solo San Giorgio, ma tutti i Comuni del Distretto Pianura Est e che vogliamo condividere con i nostri concittadini.

Infatti probabilmente non tutti sanno che è cominciato il processo di fusione delle due ASP della pianura Est: la Galuppi-Ramponi (di cui fa parte la casa di riposo vicino alla ferrovia) e la Donini-Damiani.

I gruppi M5S del territorio hanno fatto un lavoro di squadra analizzando la situazione delle due ASP e sono giunti ad una posizione condivisa:

- C'è il forte timore che questa azienda possa diventare un ennesimo "poltronificio" per esponenti del partito che governa questa provincia e che da sempre ha piazzato i suoi esponenti nei posti chiave dell'amministrazione pubblica. Sarebbe stato opportuno inserire nello statuto della nuova ASP una misura che prevenisse questo rischio, ma non è stato fatto. Ovviamente su queste nomine terremo un occhio vigile e informeremo i cittadini.
- L'aspetto più preoccupante è la perdita di sovranità popolare che questa operazione rappresenta, perché dei 15 Comuni che partecipano a questa ASP ben 5 non saranno rappresentati dal loro Sindaco, ma dal presidente dell'URG, attualmente Sergio Maccagnani (Sindaco di Pieve). Sono Bentivoglio, Castel Maggiore, Galliera, San Pietro in Casale e Castello d'Argile. Questi Comuni infatti oltre un anno fa hanno conferito i servizi socio-sanitari all'URG e ora vedono tali servizi traslati verso la nuova ASP. Come abbiamo denunciato più volte in tal modo si allontanano sempre di più gli utenti (e "pagatori") dei servizi da chi li amministra.
- Perché prima si votava un Sindaco che, tra le altre funzioni, aveva anche quella di

partecipare alle decisioni di indirizzo di queste aziende, mentre ora non è più così.

• In particolare poi si pone il problema del presidente dell'URG, che con il suo 36% di quote ha un peso preponderante nell'assemblea dei soci. Questo significa che basta che Maccagnani si metta d'accordo con il Sindaco di Budrio e in 2 hanno ben oltre il 50% delle quote e possono fare, da soli, il bello e il cattivo tempo su decisioni fondamentali per la governance della futura ASP (per es. la nomina del CDA, il piano programmatico, il bilancio previsionale, ecc).

• Il Comune di San Giorgio non ha (ancora) conferito i servizi all'URG e quindi il nostro Sindaco potrà sedere nell'assemblea dei soci della nuova ASP ma, pur avendo una quota di tutto rispetto (8,4%), il suo peso decisionale sarà azzerato per il problema che abbiamo appena esposto.

• Infine c'è una considerazione di carattere puramente finanziario: per la "nostra" ASP Galuppi-Ramponi il valore di produzione si attesta attorno ai 5 milioni e mezzo di euro e dal bilancio la gestione economica risulta buona, visto anche il risultato d'esercizio 2014 pari a 93.000 Euro. La Donini-Damiani, invece, ha un valore di produzione di oltre 7 milioni e mezzo di euro, ha molto patrimonio disponibile ma una gestione economica deficitaria. I buchi di bilancio vengono ripiananti grazie alla vendita di parte del patrimonio immobiliare.

• Già prima di analizzare i bilanci delle due ASP avevamo il forte timore che con questa operazione si volesse unificare una ASP che va bene con una che invece è gestita male e ora ne abbiamo la certezza. La prova è nel bilancio di previsione della nuova ASP che dà come risultato previsto d'esercizio un attivo di ben 24 Euro.

• Se poi aggiungiamo che lo statuto prevede che le eventuali perdite dovranno essere spartite tra i soci (cioè i Comuni) non c'è molto da stare tranquilli... perché come abbiamo visto il nostro Comune dal punto di vista decisionale non conterà nulla, ma quando ci sarà da tirare fuori i soldi per appianare i buchi di bilancio, allora la nostra quota di 8,4% si farà sentire, ma non in sede decisionale... si farà sentire sulle tasche dei sangioresi.

Consiglieri e attivisti M5S di San Giorgio

Energia, parliamone

Nell'agosto 2014 è stato istituito, con delibera di Giunta dell'Unione Reno-Galliera, l'ufficio Politiche Energetiche con l'obiettivo di "promuovere la produzione di energie rinnovabili, il risparmio energetico e la riqualificazione del patrimonio pubblico e privato" in attuazione dei Piani di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) adottati nei Comuni nel corso del 2014 quali leva fondamentale per lo sviluppo sostenibile e la competitività del territorio.

Ogni Amministrazione Comunale dell'Unione Reno-Galliera si è data, in primo luogo, il compito di agire al proprio interno, per diffondere una solida cultura energetica, facendo sì che per le politiche energetiche non ci sia un approccio settoriale ma trasversale a tutte le politiche che persegue. Ad esempio, la valutazione di "parametri energetici" è stata inserita anche all'interno degli ultimi bandi per l'affidamento di servizi scolastici.

Il primo passo per intraprendere un percorso guidato dall'ottica della sostenibilità si basa sulla conoscenza delle proprie condizioni di partenza, ovvero sul prendere coscienza dello stato dei propri fabbricati, dei consumi energetici, e di conseguenza delle abitudini di fruizione degli stessi edifici. Quindi, grazie anche all'affidamento al nuovo gestore del servizio energia, il Comune di San Giorgio di Piano ha iniziato, da un lato, una campagna di rilevazioni dei consumi elettrici e di gas dei propri fabbricati e, dall'altro, la redazione di diagnosi energetiche degli stessi.

In questo modo sarà possibile intraprendere un percorso progettuale consapevole, finalizzato alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico che, in parte, sono tra gli obblighi del fornitore del servizio energia.

Un altro passo di assoluta rilevanza è quello di diffondere una adeguata cultura energetica nel territorio, per sensibilizzare i cittadini a una maggiore responsabilità verso i problemi ambientali ed energetici, e alla consapevolezza della necessità di essere coinvolti nelle politiche di governo del territorio. Infatti, come indicato dall'Unione Europea, sono le comunità locali il contesto in cui

è maggiormente fruttuoso agire per realizzare una riduzione delle emissioni climateranti e una diversificazione dei consumi energetici; inoltre esse rappresentano il luogo ideale per stimolare gli abitanti ad un cambiamento delle abitudini quotidiane in materia ambientale ed energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e del contesto urbano, educando nel contempo le nuove generazioni.

Questo obiettivo si ottiene anche creando momenti di confronto con associazioni di categoria, cittadinanza, attori e portatori di interesse presenti sul territorio in materia di energia.

A tal fine è stato redatto un protocollo di intesa, ad oggi siglato da CNA, per la definizione delle modalità di collaborazione tra l'Unione Reno-Galliera e i diversi soggetti interessati alla realizzazione delle azioni del PAES, al fine di sviluppare azioni di sviluppo locale secondo un approccio integrato capace di interconnettere fattori e risorse presenti e generare una nuova prospettiva economica basata su principi di sostenibilità ambientale e sociale.

Il 10 novembre si è, ad esempio, svolto nella Sala Consiliare l'evento dal titolo "Efficienza energetica nelle imprese", per mostrare come interventi di efficientamento energetico, inevitabilmente onerosi, possano diventare una opportunità per aumentare la competitività delle imprese.

Infatti "l'accesso ai servizi energetici e a un'adeguata disponibilità di energia sono requisiti essenziali per lo sviluppo socio-economico, per migliorare la qualità della vita e per soddisfare i bisogni umani fondamentali. Il fatto che gli effetti negativi dei sistemi energetici possano compromettere la qualità della vita delle generazioni future rende però necessario l'impegno a compiere sforzi per assicurare che il sistema energetico mondiale evolva in modo sostenibile, sia dal punto di vista ambientale, sia da quello delle risorse finite, sia da quello socio-economico." Quindi è solo con la collaborazione di tutti - amministrazione, cittadini, imprese - che si possono raggiungere gli obiettivi per uno sviluppo sostenibile.

L'Assessore Georgia Zoboli

Il Comune di San Giorgio di Piano ha istituito l'elenco comunale dei volontari

L'Amministrazione Comunale di San Giorgio di Piano, nell'ottica di garantire nell'ambito del proprio territorio lo svolgimento di attività solidaristiche integrative e non sostitutive dei servizi di sua competenza, ha approvato il "Regolamento concernente le modalità di rapporto tra l'Amministrazione comunale e le persone che intendono svolgere attività individuale di volontariato".

Come funziona

L'elenco dei volontari consente di avere un quadro aggiornato delle persone disposte a prestare la propria opera a favore della comunità, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. L'attività è di carattere spontaneo, gratuito, senza alcun carattere di prestazione lavorativa, da concordarsi con gli operatori del servizio. Non sostituisce i servizi di competenza dell'ente e neppure le attività già affidate alle organizzazioni di volontariato, operanti sul territorio.

Il volontario, nel momento di svolgimento dell'attività, è coperto da assicurazione.

Tra le attività solidaristiche affidabili ai volontari si citano:

- sorveglianza presso strutture a valenza ricreativa e/o culturale per meglio adeguare gli orari di accesso alle esigenze dell'utenza;
- sorveglianza di aree verdi o comprensive di opere di valore architettonico e/o monumentale durante manifestazioni pubbliche di carattere sociale, sportivo, culturale, folkloristico, ecc.;



- sorveglianza presso le strutture scolastiche nelle fasi di entrata ed uscita studenti;
- sorveglianza durante le manifestazioni organizzate dall'Amministrazione comunale;
- sorveglianza ed assistenza organizzativa a supporto dello svolgimento delle iniziative di promozione turistica, culturale, sociale, etc.;
- attività di supporto e vigilanza presso le strutture ospitanti mostre, concerti ed altre iniziative promosse dall'assessorato alla cultura;
- attività di piccola manutenzione di aree, attrezzature e arredi comunali, anche in occasione di calamità naturali e come supporto ad altri operatori comunali;
- attività di giardinaggio o simili nell'ambito delle aree cortili annessi alle strutture comunali;
- attività di supporto a favore di persone anziane e disabili.

Dove e a chi rivolgersi

I cittadini interessati a svolgere attività di volontariato individuale possono rivolgersi allo sportello sociale, presso il Municipio e presentare l'iscrizione all'elenco dei volontari individuali (istituito ed aggiornato ogni anno con apposita determinazione), indicando le attività prescelte.

Chi può iscriversi

Possono iscriversi all'albo del volontariato tutte le persone di età superiore ai 18 anni.

Modalità di iscrizione:

1. via mail all'indirizzo: politiche.sociali@comune.san-giorgio-di-piano.bo.it
2. direttamente allo Sportello sociale del Comune, negli orari di apertura al pubblico
3. invio per posta all'indirizzo: Comune di San Giorgio di Piano - Sportello sociale - Via Libertà, 35 - 40016 - San Giorgio di Piano (BO)

"LA NOSTRA BUONA SCUOLA" oggi vuole parlare di sé, per farsi conoscere da chi è lontano dal mondo della scuola, per farsi ricordare da coloro che non sono più suoi alunni o genitori, per farsi riconoscere da quelli che la scuola, oggi, la vivono ...

Maestre in viaggio: quando "partire" significa coraggio e "cambiare" diventa speranza

Il cambiamento è una di quelle cose che più spaventa le persone e che spesso limita fortemente le scelte di vita di ognuno di noi. Un anno fa, anche noi insegnanti precarie in balia della legislazione italiana, eravamo in un certo senso spaventate da ciò che poteva essere un cambiamento radicale nelle nostre vite e per difenderci, preferivamo rimanere nel limbo di incredulità che tutto ciò in realtà non potesse mai accadere.

E invece eccoci qui, trapiantate in un'altra regione, lontane dalla nostra famiglia, lontane dalla nostra casa, lontane dalla nostra vita di sempre.

La maggior parte di noi ha sempre vissuto con l'idea che certe cose non sarebbero mai cambiate: la nostra generazione, d'altronde, è cresciuta a "pane e certezze" e mai nessuno avrebbe messo in dubbio che improvvisamente, un giorno, una madre avrebbe potuto lasciare i propri figli, trasferirsi in un'altra città e vivere una nuova vita, da sola.

Eppure è successo, a migliaia di noi donne (e uomini), insegnanti, che un anno fa hanno dovuto necessariamente cambiare vita: il lavoro è una priorità oggi come oggi.

E così, fatte le valigie e valigette, salutata la nostra terra, abbiamo lasciato tutto e affidato al destino le nostre sorti. E devo dire che a noi, il destino, ha riservato davvero un bel trattamento e San Giorgio di Piano adesso è la nostra seconda casa. Un paesino non poco lontano dall'energica e poliedrica Bologna adesso è per noi un grande punto di riferimento, un luogo tranquillo dove ci sentiamo al sicuro e allo stesso tempo fonte di vitalità e stimolo per la nostra professione. Ma non solo.

Quello che fa di San Giorgio di Piano un luogo adesso a noi "familiare" è proprio la sua gente, le persone che la abitano, i bambini che la vivono e le insegnanti che la aiutano a crescere.

Un luogo piccolo ma dalle grandi risorse.

Forse il più grande vantaggio di un viaggio è proprio quello di colmare la distanza con la bellezza delle persone che incontri lungo la via.

Il rispetto e la cura per l'ambiente

Da alcuni anni la Scuola Primaria attiva percorsi di Educazione Ambientale in modo tale da permettere un approccio guidato all'acquisizione di comportamenti corretti in materia di Consumi responsabili, riciclaggio, riutilizzo, risparmio energetico e rispetto ambientale.

Tutto questo per sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'Ambiente in un senso ampio, storico, culturale, naturale, attraverso l'educazione alla natura in senso stretto, ma anche allo sviluppo sostenibile, per arrivare alla cittadinanza attiva in un'idea di educazione ambientale sempre più completa.

In particolare in quest'anno scolastico la scuola ha collaborato con l'Amministrazione Comunale aderendo alle iniziative "PULIAMO I FOSSI" e "M'ILLUMINO DI MENO". Le classi seconde hanno partecipato anche all'inaugurazione di un parco pubblico con messa a dimora di una pianta.

In ogni classe si è svolta una lezione di FUN SCIENCE che ha sviluppato tematiche diverse in relazione ai programmi e all'età degli alunni, sempre con il patrocinio del Comune.

Preziosa è stata la collaborazione con Hera; ed interessante è stato il percorso organizzato dal Consorzio di Bonifica Renana per le classi quarte.

Ogni insegnante ha ricercato e richiesto i percorsi più adatti alla

propria classe. In particolare si sottolinea la proficua collaborazione iniziata in questo anno scolastico con le Guardie Ecologiche Volontarie che, nelle classi seconde, hanno svolto un percorso riguardante gli alberi; le classi quarte hanno affrontato tematiche riguardanti l'acqua, mentre le classi quinte hanno svolto quattro ore di lezione sulle energie rinnovabili.

I progetti che le insegnanti approfondiscono propongono attività che coinvolgono gli alunni in prima persona e siano quindi il più significativo possibile.

Le classi 3A e 3C hanno avviato, con le loro insegnanti, il Progetto "La Natura protetta", che prevedeva la realizzazione di un orto in vaso e di una piccola serra.

Curando le piante i bambini hanno coltivato anche una dote importantissima per la vita: la pazienza. Saper aspettare, acquisire i tempi della natura è un insegnamento fondamentale per le giovani generazioni abituate ai tempi immediati di televisione e videogiochi.

Il percorso si è concluso con la raccolta di quanto la Natura ha deciso di donare.



"La buona strada della sicurezza"

Tutte le classi della Scuola Primaria hanno seguito le attività previste dal nuovo Progetto denominato "La buona strada della sicurezza".

Anche negli anni passati, molte classi aderivano a un Progetto di educazione stradale: era denominato "Sicuri sulla strada" ed era promosso e finanziato dall'Amministrazione Provinciale di Bologna. A seguito della decadenza dell'Istituzione Provincia, non era più possibile continuare l'esperienza con le stesse modalità.

Nello stesso tempo era inopportuno e non professionale lasciar decadere un'esperienza che si era rivelata molto coinvolgente e di alto valore formativo: la Scuola e l'Amministrazione Comunale si sono perciò attivate per mettere in atto e per sostenere un nuovo Progetto.

Fondamentale è stata la proposta del Corpo di Polizia Municipale dell'Unione Reno-Galliera, che si è detto ben lieto di continuare a mettere a disposizione della Scuola il proprio personale e la propria professionalità, nella convinzione che l'educazione alla sicurezza sia un investimento per il futuro dei nostri alunni. Le insegnanti hanno preso in esame il materiale in uso negli anni passati e, alla luce



delle esperienze positive effettuate, lo hanno rielaborato e modificato.

Inoltre, sono stati ideati e prodotti i volantini informativi per le famiglie, i fogli rosa dei pedoni, i fogli rosa dei ciclisti e i patentini per tutti gli alunni delle classi terze, quarte e quinte.

Nelle classi prime e seconde le attività sono state condotte solo dalle insegnanti. A partire dalla classe terza, alle attività teoriche svolte dall'insegnante sono seguiti tre incontri condotti da un operatore di Polizia Municipale. Nel primo, si sono fatte simulazioni all'interno della scuola e negli altri due sono state privilegiate attività pratiche, a piedi o in bicicletta, in strade aperte al traffico.

Particolarmente coinvolgente è stato il percorso conclusivo delle classi quinte. Gli alunni hanno effettuato le prove in bicicletta alla presenza di alcuni genitori, impegnati a vigilare e monitorare eventuali errori o imprudenze.

A conclusione di tutte le attività, gli alunni delle quattro classi (85 in totale) si sono trovati insieme in Piazza Indipendenza, sotto al Torresotto, per un momento ufficiale, alla presenza del Sindaco, della Vicepresidente, del personale di P.M. e dei genitori.

Il Comandante di P.M. ha comunicato che tutti gli alunni avevano superato la prova e il Sindaco ha, pertanto, consegnato ad ognuno il "Patentino del ciclista", congratulandosi individualmente con ogni ragazzo.

Subito dopo, è seguito un momento conviviale con il tradizionale, ricco e graditissimo buffet offerto dalla COOP, RENO di San Giorgio di Piano. Ad ogni alunno la COOP ha offerto anche un simpatico cappellino bianco.

L'interesse, l'impegno e i risultati sono stati molto buoni per tutti i partecipanti.

Nel complesso il Nuovo Progetto è stato apprezzato dagli alunni, dai genitori e dalle insegnanti.

Scuola e Centro Sociale "Falcone e Borsellino": una collaborazione storica

Anche per l'anno scolastico 2014-2015

il Progetto "Traforo e Cucito" ha riscosso molto successo tra i bimbi delle classi terze della Scuola Primaria di San Giorgio di Piano. Il progetto, come ogni anno, si è avvalso dell'iniziativa volontaria di rappresentanti del Centro Sociale "Falcone-Borsellino". Essi, in qualità di "personale competente", con particolare dedizione, hanno aiutato a realizzare a ciascun bambino dei deliziosi manufatti in legno compensato e degli utilissimi sacchetti ricamati di stoffa juta. Ognuno dei bimbi delle classi terze, durante sei incontri, ha avuto la possibilità di acquisire una certa abilità con l'uso dell'archetto da traforo e una manualità fine con l'uso dell'ago e del filo. Gli alunni hanno, inoltre, compreso la consapevolezza del valore socio-affettivo di tale collaborazione. La collaborazione con le persone del Centro Sociale "Falcone e Borsellino" non si esaurisce con la realizzazione del progetto "Traforo e Cucito"; i collaboratori del Centro Sociale sono presenti ogni qualvolta la scuola richieda un aiuto, dalle scenografie teatrali ai piccoli lavori di classe, alle iniziative organizzate dalla scuola, come la Festa per la Scuola. Sono Persone sempre attive, partecipi e assolutamente positive.



"SCUOLE GEMELLE"

E' ormai tradizione il gemellaggio della Scuola secondaria di primo grado "Colombo" con una scuola francese.

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze ed ha come finalità l'Educazione alla Cittadinanza Europea e permette ai ragazzi di cogliere aspetti comuni e differenze con i loro coetanei di un'altra nazione e di imparare ad riconoscere la diversità nella sua "normalità" e come valore.

Anche quest'anno, dopo una lunga fase preparatoria, nel mese di marzo, le famiglie di San Giorgio di Piano hanno accolto i ragazzi del College Nidaud, Guarrè (Limousin), in aprile invece, la cittadina francese ha ricambiato l'ospitalità.

Naturalmente il gemellaggio consente di incentivare l'acquisizione della Lingua Francese in un contesto pratico di scambio comunicativo.

LA SCUOLA DEL FARE

Pensiamo sia molto importante uscire dalla scuola per incontrare il territorio e le sue risorse, per avvicinare i bambini ad un patrimonio artistico e naturalistico davvero prezioso, nonostante le difficoltà legate alle classi numerose, alla mancanza di ore di compresenza.

Le offerte della provincia sono molteplici, consentono al bambino un contatto diretto con reperti storici o con ambienti naturali che altrimenti potrebbe incontrare solo tra le pagine di un libro. Uscire dall'aula consente al bambino di relazionarsi col "concreto" in maniera consona alla sua modalità di apprendimento.

L'uscita non è fine a se stessa: rappresenta un punto di partenza per approfondire i temi proposti e, per noi insegnanti, un modo per arricchire il bagaglio di conoscenze e modi di proporre le attività. Per lo stesso motivo pensiamo che per il bambino sia importante agire in prima persona sulle conoscenze, sperimentando, costruendo, manipolando, attraverso una scuola "del fare".

Piccoli Cittadini crescono...

Con il termine Cittadinanza si vuole indicare la capacità di sentirsi cittadini attivi che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello - da quello familiare a quello scolastico, da quello regionale a quello nazionale, da quello europeo a quello mondiale - nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro.

L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" ha, tra gli altri, l'obiettivo di insegnare alle giovani generazioni come esercitare la democrazia nei limiti e nel rispetto delle regole comuni.

Educare alla Cittadinanza e alla Costituzione, a livelli diversi e a partire fin dai primi anni della scuola Primaria, è anche l'occasione per costruire nelle nostre classi, dove sono presenti alunni con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, delle vere comunità di vita e di lavoro, che cerchino di dare significati nuovi alla convivenza ed elaborino percorsi che costruiscano contemporaneamente identità personale, solidarietà collettiva e collaborazione.

Nelle classi Prime, Seconda e Terza abbiamo lavorato, in questi anni, sull'educazione all'affettività, sul rispetto delle regole e sui Diritti dell'Infanzia, per aiutare i bambini ad acquisire la consapevolezza del senso del vivere comune, del valore delle festività civili e religiose, della memoria storica e dei momenti significativi della nostra comunità e del nostro Paese.

Da anni, a partire dalle classi Quarte, i bambini entrano, attraverso regolari elezioni, a far parte del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, l'analogo in miniatura di quello degli adulti. Attraverso questa esperienza i bambini, sia eletti che elettori, iniziano a comprendere il valore della partecipazione e l'importanza della responsabilità.

Nelle classi Quinte, riprendendo il cammino degli anni precedenti, viene approfondito lo studio della Costituzione della Repubblica Italiana, del meccanismo che è alla base dell'ordinamento della nostra Repubblica, dei diritti inviolabili e dei doveri inderogabili (prima fra tutti quello relativo al contributo allo sviluppo della nazione attraverso il pagamento delle tasse che si è concretizzato in un gioco rivolto a tutti gli alunni). Numerose sono state, in questo anno scolastico, le attività che hanno ruotato attorno al tema della cittadinanza attiva, a partire dal confronto tra il passato e il presente, fino ad arrivare, per alcune classi, alla fruizione diretta di ciò che luoghi significativi, vicini (l'Aula del Consiglio Comunale, il sentiero della Costituzione...) e lontani (il Quirinale, Montecitorio, Palazzo Madama, la Consulta, ...),



possono offrire come testimonianza del valore della democrazia. Il gioco "Le belle tasse"

È possibile trovare qualcosa di bello nelle tasse? Può sembrare un'impresa davvero ardua eppure i bambini delle classi Quinte della nostra Scuola ci sono riusciti ed hanno compreso che è proprio quel sacrificio individuale a reggere la vita in comune, a tenere in piedi lo Stato, l'Italia.

Con la guida del prof. Franco Fichera (autore del libro "Le belle tasse. Ciò che i bambini ci insegnano sul bene comune" Einaudi, Torino, 2011), nell'Aula del Consiglio Comunale di San Giorgio di Piano, i bambini hanno giocato, proposto, discusso ed hanno pagato le tasse, privandosi di una parte delle preziose monete di cioccolato a loro consegnate.

All'inizio i bambini, i cittadini di domani, erano all'oscuro di tutto e proprio per questo si sono fatti coinvolgere dal prof. Fichera in tutte le fasi del gioco: la divisione dei ruoli (governo, esattori, amministratori, cittadini), la dichiarazione delle proprie fortune, l'applicazione dell'aliquota, il calcolo del tributo dovuto, la riscossione delle imposte, la riflessione sull'evasione fiscale. Al termine le tasse riscosse sono state destinate alle voci di spesa che i bambini hanno sentito come più significative.

A conclusione del gioco, insieme ai genitori, Amministratori ed insegnanti, i bambini, ancora guidati dal prof. Fichera, hanno potuto riflettere sul fatto che il sacrificio individuale permette la realizzazione di interessi collettivi ed hanno compreso che la modalità attraverso cui ciò si realizza è quella dell'"altruismo imposto". Hanno sperimentato, concretamente, il valore della partecipazione e della democrazia.

In continuità...

L'obiettivo del progetto continuità è quello di favorire la conoscenza di ambienti, insegnanti, compagni nuovi e di creare aspettative positive verso il nuovo ordine di scuola, diminuendo le ansie che spesso accompagnano il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla primaria alla secondaria di primo grado. Verso la scuola primaria: una locomotiva in attesa di vagoni.

Quest'anno scolastico le insegnanti della primaria hanno accolto gli alunni della scuola dell'infanzia con la drammatizzazione di una favola inventata e interpretata dai bambini di classe prima. Era la storia di una locomotiva che, dopo varie peripezie, arriva alla stazione di San Giorgio di Piano e si ferma ad attendere i vagoni dei futuri alunni che arriveranno a settembre.

Dopo il gioioso momento della recita, ogni bambino di cinque anni, aiutato da quelli più grandi, ha costruito un vagone, scrivendo il suo nome, disegnando se stesso e decorando a piacere. Il primo giorno nella nuova scuola, alle pareti della propria aula, ogni alunno troverà la locomotiva con il suo vagone, insieme a quelli dei compagni che formano la sua classe: farà parte delle iniziative di accoglienza che le insegnanti mettono in atto per favorire l'inserimento nel nuovo ambiente scolastico e sarà uno dei modi per far sentire al bambino che è stato atteso e che è entrato a far parte di quel gruppo.

Oltre a questo incontro con le classi prime, è stata organizzata la visita all'edificio scolastico a cura dei ragazzi delle classi quinte: si è trattato di un altro momento molto significativo per i piccoli che, guidati e rassicurati dalle mani esperte degli alunni della classe terminale della primaria hanno curiosato fra le aule e gli ambienti della "scuolona", hanno potuto maneggiare libri, quaderni e materiale scolastico, hanno provato a sedersi nei banchi, hanno lasciato un loro segno sulla lavagna (interattiva o di ardesia). Si è trattato di un momento significativo anche per i ragazzi grandi, molto emozionati nel loro ruolo di guida, proprio nel momento in cui stanno per lasciare la scuola primaria.

Verso la scuola secondaria: più vicini alla media Anche per le quinte è stato attuato il tradizionale progetto di continuità: ogni gruppo di alunni ha potuto partecipare ad una lezione che i professori hanno sviluppato proprio per loro. C'è chi ha assistito ad un laboratorio di teatro, chi ad una lettura a lume di candela, chi ad una lezione di astronomia, chi ad un'attività di arte, chi ha dialogato in lingua straniera... Ovviamente la motivazione a passare alla scuola nuova è aumentata e, per attenuare paure e dubbi rimasti, ogni gruppo classe ha ricevuto alcuni alunni delle medie a cui ha potuto rivolgere domande sulle attività, sui professori e sui compiti.

La nuova esperienza scolastica si è trasformata: non è più solo un momento di difficoltà e di rottura, ma una reale occasione di crescita e di emancipazione.

Progetto teatro

Il grande gioco del teatro

Consideriamo il gioco del teatro un'ottima risorsa didattica perché consente di implementare aree di apprendimento significative per la crescita del bambino.

La promozione dell'apprendimento linguistico è già implicita in vari aspetti del recitare, sia nell'elaborazione e comprensione linguistica, sia nella produzione testuale.

Un'esperienza fondamentale che il teatro consente di fare riguarda poi l'intesa di gruppo, unita al rispetto e alla capacità di creare qualcosa insieme, accettando le idee degli altri e imparando ad esprimere le proprie. Nel teatro si concretizza la didattica inclusiva, attraverso la quale ognuno, anche il più timido e schivo, ha la possibilità di esprimere, nelle diversità, il proprio IO, diventando tassello indispensabile per la realizzazione del tutto.

Fare teatro stimola le dimensioni ludica e percettiva, fornendo ai bambini, sempre più abituati a esperienze mediate dalla tecnologia, una grande opportunità di partecipare in maniera molto concreta.

Con il teatro, infine, vengono stimolate le potenzialità creative, di produzione fantastica e di pensiero critico, in rapporto soprattutto all'educazione al suono, all'immagine, alla motricità ed alla comunicazione non verbale.

Classe Terza E: "Pierino e il lupo"

La classe Terza E ha lavorato sulla conoscenza degli strumenti musicali, partendo dalla fiaba musicale di Prokofiev e modificandola, con l'introduzione di altri personaggi e l'aggiunta di situazioni estranee alla fiaba stessa.

Il lavoro è stato lungo, ma i risultati sono stati evidenti, positivi ed entusiasmanti.

Classi quarte: "Bambini...cittadini del mondo"

Durante quest'anno scolastico le quattro classi quarte hanno attivato un laboratorio teatrale sul tema della multiculturalità: un baule misterioso, che nasconde oggetti magici, provenienti da tutte le parti del mondo, viene ritrovato da alcuni bambini guidati da maghi pasticcioni e folletti strampalati. Inizia così un viaggio fantastico che tocca i vari continenti e permette di conoscere nuovi amici, di incontrare culture diverse, di vivere esperienze straordinarie. Grazie al confronto e alla conoscenza reciproca, ognuno si sente a proprio agio e diviene consapevole che il dialogo fra culture e sensibilità diverse rappresenta la più grande ricchezza dell'umanità.

E' stata un'esperienza speciale per tutti i partecipanti, con grandi soddisfazioni e riconoscimenti. Ci resta nella memoria questo momento, ma fare teatro non è soltanto l'esibizione finale, è soprattutto il percorso lungo e non sempre semplice che abbiamo condotto insieme per imparare a esprimerci, a comunicare, a conoscere.

Classi quinte: "Sogno di una notte di mezza estate"

Sono partiti infatti dallo studio dell'intraccio del testo teatrale "Sogno di una notte di mezza estate" di William Shakespeare, per arrivare alla messa in scena di un lavoro che li ha visti protagonisti di un lavoro da veri professionisti. I bambini hanno infatti recitato un testo, liberamente tratto dall'omonima commedia e in parte costruito da loro stessi attraverso la tecnica della scrittura creativa, ma hanno soprattutto vissuto con consapevolezza lo spazio scenico, gestendo in autonomia i cambi di scena e di costumi (molti dei quali costruiti da loro in prima persona o con l'aiuto di mamme, nonne e maestre in pensione), le complesse entrate e uscite, i tempi rigorosi imposti dalle regole del teatro.

Dopo mesi di lavoro, giusta conclusione è stata la messa in scena presso il Teatro

TeZè di Bentivoglio, il cui affitto è stato gestito dai genitori delle varie classi.

Tutti ci siamo sentiti parte importante di un progetto che ci ha soprattutto aiutati a conoscerci di più, rispettarci e valorizzarci.



Progetto FRUTTA NELLE SCUOLE

L'alimentazione ha assunto nella società di oggi un ruolo fondamentale nella determinazione della qualità della vita.

L'educazione alimentare nella scuola primaria contribuisce al mantenimento di un ottimale stato di salute ed offre moltissimi spunti di crescita personale nella prospettiva della formazione della personalità nelle sue diverse dimensioni.

In questa ottica l'educazione alimentare a scuola può essere parte importante del processo pedagogico ed educativo, grazie alla costruzione di itinerari didattici multidisciplinari sull'alimentazione.

Già da diversi anni la nostra mensa propone, per la merenda di metà mattina, frutta fresca e noi insegnanti cerchiamo in tutti i modi di favorirne il consumo, sostituendo merendine e snack.

Il Programma europeo "FRUTTA NELLE SCUOLE", finanziato con risorse comunitarie e nazionali, ci è venuto in aiuto, prevedendo nel periodo compreso da gennaio a maggio 2015 la distribuzione gratuita di prodotti ortofrutticoli di qualità certificata (DOP, IGP, Biologici), ottenuti con metodi di produzione integrata e scelti in base alla stagionalità.

Con la frequenza di due o tre somministrazioni settimanali si sono proposti agli alunni vari prodotti ortofrutticoli freschi o spremuti/centrifugati al momento.

Si sono proposte inoltre esperienze formative legate alla conoscenza della frutta e della verdura, allo scopo di incentivarne maggiormente il consumo.



Incontro degli alunni della scuola media con la polizia postale

Negli ultimi anni la nostra scuola si trova sempre più impegnata a fronteggiare un'emergenza educativa: l'utilizzo consapevole da parte dei nostri ragazzi degli strumenti informatici, pc e telefono in particolare, nel rispetto delle regole della scuola e nel rispetto degli altri, compagni e adulti, anche per quanto riguarda l'utilizzo nel tempo libero. Ciò che gli insegnanti riscontrano è che i ragazzi, fin dalla prima media, si trovano a gestire uno strumento dalle grandi potenzialità (uno smartphone collegato a internet) ma anche dai grandi rischi, che non sempre sono gestiti con il necessario senso di responsabilità e con le corrette informazioni alle responsabilità che derivano da un uso improprio.

La scuola allora ha ritenuto indispensabile lavorare su questo problema mettendo in campo le competenze dei docenti e professionalità esterne, mantenendo costantemente aperto il dialogo e il confronto con gli alunni sulle regole e il "bon ton" nel campo dell'informatica e mettendo a disposizione incontri con esperti per approfondire queste tematiche. In particolare tutte le classi, a turno, tengono incontri con psicologi nell'ambito del progetto "Che piacere!" sulle dipendenze da internet e videogiochi; il 23 dicembre si è svolto poi un incontro con ispettori della Polizia Postale presso la palestra comunale di San Giorgio che ha visto partecipi tutte le sedici classi di scuola secondaria di I grado di San Giorgio di Piano e Bentivoglio.

L'incontro, che avuto per oggetto l'uso corretto e responsabile degli strumenti informatici e di internet da parte dei minori, ha rappresentato un utile momento di confronto tra i ragazzi, che si sono mostrati molto interessati ai temi affrontati, e gli ispettori Campani e Bartolini, che hanno saputo tenere viva la loro attenzione per l'intera mattinata. Hanno spiegato che la Polizia Postale si occupa di cyberbullismo, pedofilia on line, e-commerce e tutti i reati connessi ad un uso scorretto della rete. Hanno spiegato ai ragazzi che internet è uno straordinario mezzo di comunicazione di massa che permette di ricevere e scambiare informazioni dal mondo in tempo reale, che ha enormi potenzialità ma implica anche grandi rischi, pertanto va utilizzato con attenzione e consapevolezza.

Anche la rete è luogo di bullismo e gli ispettori hanno ricordato ai ragazzi che è importante ricordare che il bullo non è "il forte", ma colui che, sentendosi debole, ha bisogno di convincere gli altri e se stesso della propria "forza". Spesso però il "bullo" e la vittima non sono soli: in mezzo c'è l'involontaria complicità di tutti gli altri, che spesso assistono agli atti di bullismo in silenzio, atteggiamento anch'esso molto grave. Il bullismo è sempre esistito e spesso porta a conseguenze molto gravi: isolamento, emarginazione, depressione, talvolta fino al suicidio, pertanto è considerato un reato perseguibile penalmente. È importante ricordare che per i minori di quattordici anni sono responsabili i genitori, e che in caso di reati minori si viene comunque segnalati alla Procura dei minori. Oggi questo comportamento aggressivo è aggravato dal fatto che spesso questi atti sono ripresi e pubblicati su internet, per amplificarli maggiormente: il bullo trova una platea più ampia per i propri atteggiamenti violenti, mentre la vittima è ancora più umiliata. Comportamento frequente è quello di "bannare" una persona, cioè escluderla, estrametterla dal social network, da what's app ecc., con l'effetto che il ragazzo si sente escluso, isolato dai pari. E' anche questa una forma di bullismo che può avere gravi conseguenze. Ai ragazzi è stato spiegato che è un reato se aggredisce qualcuno fisicamente, ma lo è anche se lo minaccia o lo insulta via internet. Altro concetto importantissimo da ricordare riguarda la condivisione di dati e immagini: è importantissimo ricordare che tutto ciò che pubblichiamo su internet non è più nostro, ne perdiamo immediatamente il controllo. Di fronte tutti questi rischi qual è allora l'arma migliore che hanno i ragazzi per difendersi? Di certo è la conoscenza, l'informazione e, se sorgono dubbi, è necessario parlare e chiedere aiuto ad amici, famiglie, insegnanti, polizia o carabinieri. In tal senso gli ispettori hanno riservato quasi un'ora a rispondere a domande specifiche degli studenti cercando di stabilire un clima di fiducia e collaborazione. A seguito dell'incontro i temi sono stati ripresi e discussi in classe: i ragazzi si sono mostrati talvolta più consapevoli, ma spesso, nel corso dell'anno, hanno mostrato di avere ancora bisogno di essere guidati dagli adulti per districarsi in questo mondo variegato e in continua evoluzione. La scuola secondaria di San Giorgio cercherà, anche nei prossimi anni scolastici, di promuovere costantemente iniziative di questo tipo per guidare i ragazzi nell'uso consapevole e rispettoso di strumenti e mezzi che ormai appartengono alla nostra quotidianità.

PROGETTO "LIBRI D'ARTISTA"

Il progetto, tenuto dai professori di Arte e Immagine della Scuola media di San Giorgio di Piano prof.ssa Romanò e prof. D'Apote, ha visto impegnati gli alunni delle tre classi terze di quest'anno.

Sono stati realizzati 6 libri d'artista sul tema dell'Impressionismo e i suoi più importanti esponenti: Degas, Manet, Renoir, Monet, Sisley e Van Gogh.

Due incontri pomeridiani per ogni classe per lavorare su dei libretti bianchi, dei taccuini come quelli usati proprio dagli impressionisti per cogliere la luce, l'attimo e le suggestioni della natura.

Dopo una breve introduzione dei docenti sul tema del progetto con immagini, video e materiali web, gli alunni si sono divisi in gruppi e hanno scelto su quale artista lavorare. Per i nostri alunni il progetto è stata un'occasione per vivere la scuola di pomeriggio e con un'attività piacevole e diversa, organizzandosi in autonomia su come lavorare e realizzare il progetto di ogni libro.

I libri d'artista sono stati esposti in occasione della giornata di festa nel cortile della scuola l'11 aprile, insieme a tele dipinte dagli alunni e a frasi e citazioni degli artisti stessi hanno ondeggiato come foglie appese agli alberi del cortile su un letto di ninfee-origami colorate.

Primiano D'Apote



Attività e progetti al nido e alla scuola dell'infanzia comunali

Quando mi hanno chiesto di presentare i servizi comunali per l'infanzia ho cercato di immaginare a come poter delineare in poche righe quello che negli ultimi quarant'anni essi hanno rappresentato per tante bambine, bambini di San Giorgio di Piano. Così ho deciso di optare per una fotografia di oggi, riflesso di un'evoluzione duttile, dove il nido e la scuola d'infanzia si sono ridisegnati per accogliere i nuovi bisogni delle famiglie, senza perdere i valori che hanno sempre animato gli intenti educativi e didattici; valori condivisi con le altre scuole del territorio e patrimonio cittadino di cultura per l'infanzia.

Iniziamo allora a parlare di noi. Il nido e la scuola d'infanzia sono ambienti educativi intenzionalmente organizzati. Gli spazi, gli arredi, i materiali e le proposte di gioco sono strutturati per favorire lo sviluppo di contatti, comunicazioni, apprendimenti e autonomie. E come i servizi d'infanzia comunali lavorano per stimolare queste competenze? Rendendo sia le esperienze educative sia quelle didattiche a "portata di bambino". Ogni proposta passa attraverso "il gioco" che rende l'apprendimento un processo spontaneo da vivere e interiorizzare. Bruner non a caso definiva il gioco "l'attività più seria che il bambino conosce", perché saper "giocare uno specifico gioco" significa: averne compreso le regole, le richieste per potersi giocare, le modalità di relazionarsi con gli altri giocatori, avere un ruolo attivo e creativo per poterlo svolgere al meglio. La spontaneità, inoltre, che i bambini hanno nel gioco diventa un movente molto funzionale per catalizzare la loro attenzione a contenuti nuovi e più complessi e sollecitare la voglia di "farlo da soli".

In tutto questo giocano un ruolo fondamentale gli adulti di riferimento, ovvero il personale educativo e scolastico e le famiglie. Diventa, quindi, essenziale e parte del nostro lavoro la costruzione di un rapporto di fiducia e di collaborazione tra insegnanti, educatori, collaboratori, Comune e famiglie. Una sinergia tra i riferimenti adulti per co-costruire e condividere, nella specificità dei diversi ruoli, un unico progetto educativo fondato sui bisogni dei bambini. Per mettere la bambina o il bambino al centro di ogni processo è, infatti, necessario che gli adulti condividano l'idea di essere dei facilitatori delle "loro prime volte".

Saper ascoltare a scuola significa accogliere le peculiarità e gli interessi del singolo per proporre sollecitazioni educative e ambientali adeguate, che possano rilanciare l'entusiasmo e potenziarne la crescita. Il tutto in un'ottica di insieme e di socializzazione attenta, fatta di sguardi competenti da parte dell'educatore o insegnante. L'educatore o l'insegnante è un adulto: "accessibile ai bambini", paziente, attento a "stare" nel gioco, lasciando loro la possibilità di costruirlo; presente, ma capace di non intervenire, dando fiducia ai bambini e garantendogli il tempo per la soluzione dei conflitti o il proprio appoggio per facilitare la mediazione; utilizza toni rassicuranti, ma intenzionalmente chiari e semplici; stimola, accoglie, sostiene e rilancia competenze, predisposizioni e motivazioni all'autonomia del bambino, oltre a prendersi cura di lui/lei per comunicargli di riflesso l'importanza nella cura di sé. "L'ingrediente segreto" rimane l'osservazione costante del gruppo e dei singoli, la base su cui poggiare la programmazione educativa e didattica, ma anche la chiave di lettura per orientare ogni momento di relazione con i bambini.

Su questi presupposti si orientano le scelte anche delle attività più strutturate, i laboratori e i progetti.

UNA SCUOLA PARTECIPATA

La nostra è davvero la scuola di tutti: dei bambini, degli insegnanti, dei genitori e di tutti coloro che ogni giorno intervengono con un contributo umano fatto di collaborazione e di aiuto.

Ci riferiamo alle Associazioni del territorio, alle colleghe, che nonostante la pensione fanno ancora parte della nostra scuola e ai genitori, che hanno costituito un Comitato, "motore dell'economia scolastica", promotore di iniziative finalizzate alla raccolta di fondi per varie necessità, come la Festa per la Scuola, i Mercatini, la Colazione Insieme.

Favoriscono così il senso di aggregazione rendendo la scuola parte integrante della vita del paese e creano un'alleanza tra scuola e famiglia, nell'ottica della corresponsabilità educativa.

Cogliamo qui l'occasione per ringraziare tutti, ancora una volta.

CONCLUDENDO LA NOSTRA BUONA SCUOLA....

Una scuola che promuove iniziative e che arricchisce la didattica di progetti e percorsi, è una scuola vivace ed attenta alla qualità della propria offerta formativa, è una buona scuola.

Noi Insegnanti sappiamo però che la qualità sta soprattutto nell'agire quotidiano, in quello che ogni giorno cerchiamo di insegnare ai nostri bambini.

La Scuola è buona quando le persone portano nel lavoro energia e passione. Questa è stata e sarà sempre una grande ricchezza.

E' buona quando tutto il tempo a scuola è importante, dai primi minuti dell'accoglienza del mattino, alle chiacchiere con i bambini prima di cominciare la lezione...loro ne hanno di cose da raccontare, fino al saluto all'uscita, sulle scale.

E' buona quando insegna a leggere, a scrivere a far di conto, ma anche a pensare con la propria testa, ad osservare, a ragionare, ad ascoltare. E a rispettare. Le persone, l'ambiente, i beni comuni. E' buona quando ricerchi costantemente una didattica che arrivi a tutti, perché per noi vale il motto "Non uno di meno".

La Scuola è buona quando un bambino ci viene volentieri, quando ti chiede: "Cosa facciamo di bello oggi?", quando apprende con gusto, quando lo può fare coi suoi tempi ed il suo modo, perché il risultato finale è importante, ma lo è di più il percorso che ti ha portato alla meta.

La Scuola è buona quando sai capire che talvolta un risultato minimo è una conquista enorme.

Questa è la Buona Scuola: sono nostri bambini, le loro famiglie e noi, con la nostra voglia di esserci, con la consapevolezza che insegnare è faticoso, ma è un amore.

La Scuola coglie l'occasione di salutare e ringraziare chi l'ha curata, vissuta e amata, prima come Insegnante e poi come Dirigente Scolastica, la Dott.ssa Angela Cocchi.

Li elenco solo per dare un'idea della varietà che, però, non diventa un elemento di discontinuità, bensì un strumento educativo per creare delle occasioni di esperienze a "tutto tondo" e favorire uno sviluppo di crescita il completo possibile. Quest'anno i laboratori del nido e della scuola d'infanzia, in un'ottica di continuità verticale dei servizi 0-6 anni, sono stati accomunati trasversalmente da esperienze sui quattro elementi naturali (terra, acqua, aria, fuoco) e dal lavoro sulla conoscenza di sé e dell'altro.

In particolare le proposte in comune sono state: un laboratorio con il museo di Arte moderna "Mambo", lavori con il colore e materiali naturali poi esposti al museo stesso; il progetto continuità nido-scuola d'infanzia che ha visto i bambini intenti a costruire una sagoma rappresentativa di sé da portare alla scuola d'infanzia e da lasciare in attesa di settembre come traccia del loro passaggio; il progetto con la biblioteca comunale di letture animate.

Per il nido in specifico sono state svolte le seguenti esperienze laboratoriali:

I giochi luci e ombre 24-36 mesi, "le mie mani guardano" sul tatto, per i bimbi di 12-24 mesi; "girotondo interno al mondo" d'intercultura e "naturiamo" alla scoperta dei quattro elementi e delle piante in giardino.

Per la scuola d'infanzia dove si introduce la didattica, invece: laboratorio motorio per bambini; laboratorio materiali naturali e piccole culture "Dai semi alla pianta"; "Il colore e tecniche con materiali naturali"; laboratorio di educazione alimentare "Crudo, cotto e mangiato"; laboratorio "Fun Science" che è collimato in uno spettacolo teatrale "La maga vitamina"; laboratorio di educazione stradale; laboratorio sulla sicurezza con i vigili del fuoco e applicazione pratica diventando "Pompieri per un giorno a Pompieropoli"; due laboratori Hera "Dalla terra alla terra" e "Una questione di stato"; laboratorio di continuità scuola d'infanzia e primaria in comune con la scuola parrocchiale; laboratorio per i 5 anni di avvicinamento alla scuola primaria con i prerequisiti di passaggio, 2 uscite presso musei e parchi per sezione.

Anche i genitori del nido e della scuola d'infanzia sono stati chiamati a "mettersi in gioco" in attività laboratoriali inerenti la programmazione educativa e hanno risposto con molta partecipazione e impegno.

Sono state, infatti, numerose le famiglie che con i loro figli hanno vissuto un'esperienza espressiva presso il Museo Mambo, e in molti genitori, sia del nido sia della scuola d'infanzia, prima di Natale si sono cimentati nella costruzione, assieme ad insegnanti ed educatrici, dei "setting" di gioco, utili alla programmazione educativa, che sono stati fatti trovare ai bambini al rientro dalla chiusura natalizia come regalo da parte loro. Alcune produzioni, poiché molto elaborate hanno richiesto più serate, ma il risultato è stato più che gradito e utilizzato dai bambini durante l'anno. A questo sono da aggiungere i momenti di portateciper attiva a tutte le riunioni, gli incontri tematici proposti e i momenti dedicati alle feste e alla conoscenza reciproca.

La quotidianità del nido e della scuola d'infanzia è un divenire costante di relazioni, momenti di confronto, esperienze, condivisioni, sperimentazioni fatte dai protagonisti che ogni giorno rendono anche una stessa proposta unica e singolare. Sarà per questo, sperando di essere riuscita almeno in parte a dare l'idea della ricchezza delle molte dimensioni che contraddistinguono questi servizi, che volutamente lascerei aperta questa correlata alle voci di chi la vive tutti i giorni.

Rita Ferrarese

Karate a San Giorgio di Piano

Yamato Damashii Karate Club nasce a San Giorgio di Piano nel 1986 grazie alla volontà del Maestro Massimo Polacchini (oggi cintura nera 6° dan) e dell'Istruttore Remo Zanella (cintura nera 3° dan) di diffondere nel paese lo studio del Karate Tradizionale.

Entrambi sono allievi del Maestro Giuseppe Perlati (c.n. 8° dan), figura storica del Karate italiano, fondatore del Musokan club nel 1970 e allievo a sua volta del Maestro Hiroshi Shirai (c.n. 10° dan), portatore e diffusore del Karate in Italia.

Massimo Polacchini, inoltre, si è contraddistinto durante la carriera agonistica, facendo parte della Nazionale Italiana e classificandosi più volte sia a livello individuale che a squadre nelle competizioni nazionali, europee ed internazionali.

Quasi 30 anni per testimoniare che il karate è perseveranza, tradizione ed impegno. Grazie all'insegnamento e all'esempio dei Maestri, la palestra di S. Giorgio di Piano ha visto crescere un gruppo sempre numeroso di allievi, da principianti a cinture nere che, oltre agli allenamenti settimanali, partecipa a stages e gare organizzate dalla federazione, ottenendo buoni risultati.

Alla recente gara provinciale del 18/04/2015 svoltasi a Savigno, infatti, alcuni

allievi si sono aggiudicati i primi posti sul podio, ognuno in base al proprio grado ed età. Alcuni allievi, infine, hanno intrapreso l'esperienza agonistica e partecipato a gare sia a livello regionale che Nazionale.

A questo proposito un sentito riconoscimento e ringraziamento va da tutto il nostro gruppo, in particolare al Maestro Massimo Polacchini e all'istruttore Remo Zanella, i quali ci insegnano con grande e sincera passione, oltre alle tecniche di Karate, uno stile di vita, un modo di pensare, di agire, sempre nel rispetto dell'avversario durante la pratica e del prossimo al di fuori della palestra, nella vita di tutti i giorni.

Un Sentito grazie a Studio e Acconciature Lui&Lei, G.T.Comis S.p.A., Mask Race, Erregi s.n.c., Torneria Geminian che con il loro contributo ci hanno aiutato nella preparazione di eventi.

Concludendo con un pensiero del Maestro Perlati che ben rappresenta lo spirito della nostra disciplina:

"L'allenamento del karate inizia quando non ce la fai più, quando solo la tua volontà ti costringe a continuare, quando non sei in perfette condizioni fisiche, quando i muscoli non ti seguono più, quando devi cercare dentro di te quell'energia che pensi di avere esaurito e invece ritorna, si consuma, e ritorna ancora 2, 3, 4 volte"

Luca Gobbo

Uno x uno... in biblioteca ogni mese un tema... ma anche tanto altro!

Come molti frequentatori avranno notato, da ormai un anno la programmazione della nostra Biblioteca comunale è incentrata ogni mese su un tema diverso, al quale dedichiamo, oltre ad una specifica bibliografia, incontri e mostre che ci aiutano a declinarlo meglio.

A questo progetto abbiamo dato il nome "UNOXUNO", proprio perché per ciascun mese (o qualche volta anche per periodi un po' più lunghi) cerchiamo di concentrare la nostra attenzione su un tema di riflessione attuale che possa stimolare gli utenti del servizio (e la cittadinanza tutta) ad informarsi, interagire e formarsi una propria opinione. In alcune occasioni abbiamo cercato di volare alto, affrontando alcune delle tematiche più rilevanti per la nostra società, spaziando dall'economia alle problematiche ambientali ed a quelle legate ai diritti civili, in altri casi ci siamo rivolti al passato, dedicandoci alla storia ed a quella locale in particolare, altre volte ancora la nostra attenzione si è soffermata sull'arte e sul viaggio.

Non sono mancati collegamenti con quanto ci stava accadendo attorno, come nel caso dell'incontro intitolato "Nutrirsi del pianeta", legato al mese dedicato all'alimentazione ed accompagnato da una bella mostra realizzata dal circolo Nuove Visioni con un safari fotografico nelle botteghe del paese (per chi si fosse perso l'esposizione, è ancora possibile ammirare gli scatti appesi nei negozi).

E non è mancata, ovviamente, l'attenzione per la nostra comunità, con un intero mese dedicato alla sangiorgese ("San Giorgio Pride") con mostre che hanno anche visto, da un lato, un contributo dei nostri concittadini emigrati all'estero per lavoro, studio ed affetti ("Cervelli in fuga") e, dall'altro, l'arrivo di tante opere d'arte da tutta Italia dedicate ad uno dei nostri simboli... no, non il maiale... quell'altro: il drago ("San Giorgio, il drago e la principessa"). I testi ed i dvd selezionati ogni mese rimangono ovviamente ammessi al prestito ed a disposizione di chiunque voglia, anche a distanza di tempo, approfondire uno dei temi già toccati.

Ma l'attività della biblioteca non si esaurisce certo qui! Continuano anche quest'anno i tradizionali appuntamenti con "Nati per leggere", le letture dedicate ai lettori di domani, con appuntamenti speciali come quello "spaventosissimo" tenutosi nella giornata di Halloween (prossimi appuntamenti il 28 novembre 1, 19 dicembre, ovviamente in Biblioteca).

Tra le iniziative per i più piccoli riscuote sempre un grande successo la rassegna di teatro d'autore per ragazzi "Domeniche a teatro", curata dal Teatrino dell'Es, della quale ospitiamo tre date: la prima, molto partecipata, si è tenuta presso il Maranà-tha, le altre, il 22 novembre 2015 ed il 17 gennaio 2016 (entrambe presso la Sala Trenti).

Continueremo inoltre a proporre visite guidate nei musei di Bologna e nelle esposizioni più interessanti nelle vicinanze, perché "Se la mostra non va in Biblioteca, la Biblioteca va alla mostra".

Insomma, la biblioteca aspetta lettrici, lettori e tante idee e proposte per arricchire la nostra programmazione.

L'Assessore Mattia Zucchini



Domenica 17 gennaio 2016 - ore 16.30

> San Giorgio di Piano - Sala Trenti - Via Garibaldi, 10

L'OPERA DELLE MARIONETTE (Genova) presenta
I TRE PORCELLINI, OVVERO, CHI LA FA L'ASPETTI

Regia e interpretazione di Mauro Pagan

Teatro di marionette a stecca con recitazione a vista

I tre protagonisti della nostra storia cercano svago ed amicizia dopo aver abbandonato la casa in cui vivevano. Ma arriva l'inverno ed ecco la neve scendere, il bosco imbiancarsi, il freddo intirizzire i nostri eroi, che faranno quindi le loro casette, di paglia, di legno e di mattoni, ma... immaginate come finirà?

Consigliato ai bambini dai 4 agli 8 anni. Ingresso libero.

Emozioni musicali a San Giorgio con Arcanto

In occasione della 120ª Sagra di San Luigi e della riapertura dell'Oratorio San Giuseppe a seguito dei lavori di restauro ad opera del Comune di San Giorgio di Piano, iniziati dopo il terremoto del 2012, l'Associazione Culturale Arcanto di Bologna ha presentato "Paesaggi sonori. Spazi di memoria...", una triade di appuntamenti musicali "speciali", come definiti dalla direttrice artistica Giovanna Giovannini.

Gli incontri hanno avuto luogo nel suddetto Oratorio il 25, 26 e 27 settembre, proponendo ogni volta un repertorio musicale diverso e regalando agli ascoltatori emozioni indimenticabili.

Nella prima serata il pubblico è stato il vero protagonista, coinvolto più volte dalla stessa Giovannini, nella quale occasione ha testato le voci sangiorgesi per il neo-nascente Coro del paese, da gennaio presente a tutti gli effetti presso il Centro Sociale "Falcone e Borsellino".

Il secondo appuntamento, denominato "Giovani Talenti Crescono", ha accolto le performance di Giovanni Di Piazza e Tommaso Fini, piccole stelle della composizione musicale creativa, degni allievi della Scuola di musica e canto Arcanto, sita in Via dell'Artigiano 4/4 a San Giorgio e aperta a tutte le iscrizioni per i corsi di canto, pianoforte, composizione, batteria e chitarra (per info cell. 340.5941213).

Il concerto dell'ultima serata, invece, ha saltellato tra secoli e secoli di storia della musica per riproporre duetti e assoli di vario genere e intensità. Voci protagoniste sono state quelle liriche di Silvia Salfi (soprano), Marisa Anconelli (mezzosoprano), Giuseppe Gasparre e Luca Mazzamurro (tenori), tutti componenti del Coro Arcanto bolognese. Hanno percorso lungo il "viaggio nel tempo", inoltre, Chiara Passini e Gloria Guerra, allieve della vocalità pop dell'Accademia di voce Arcanto accompagnate al pianoforte dalla maestra Giovannini, così come tutti gli altri interpreti.

Il costante pieno ha testimoniato il successo della triade d'appuntamenti, omaggiato inoltre dalla partecipazione attiva persino delle maggiori autorità locali, quali in primis il Sindaco Paolo Crescimbeni, seguito dall'Assessore alla cultura Mattia Zucchini e dal Parroco Don Luigi Gavagna. L'atmosfera del luogo, suggestivo come pochi altri, è stato il fiore all'occhiello dell'intera iniziativa, impreziosendo vivamente le doti artistiche e vocali di Arcanto, associazione culturale di cui San Giorgio sentirà sicuramente ancora molto parlare.

Marco Argentina

Responsabile Comunicazione - Associazione Culturale Arcanto



U dall'UNIONE RENO GALLIERA

1ª Festa della Polizia Municipale

L'Unione ha celebrato il suo Corpo Unico con due giorni che ha alternato momenti di commozione ad altri di divertimento

Sabato 3 e domenica 4 ottobre l'Unione Reno Galliera ha festeggiato il suo Corpo Unico di Polizia Municipale, che ha aperto le porte ai cittadini e si è concessa, a dodici anni dagli atti fondativi, un momento di celebrazione. L'idea della Festa del Corpo e dell'iniziativa "Porte aperte" era nata dalla sollecitazione della Regione Emilia Romagna che aveva raccomandato ai Comandi di promuovere la polizia municipale e contribuire a farne conoscere ruolo e funzioni.

"Con i Sindaci dei Comuni dell'Unione abbiamo pensato - ha spiegato il Comandante Massimiliano Galloni - che anche il nostro Comando, come altri in Regione, meritasse quindi un momento come questo. Se il nostro lavoro è al servizio dei cittadini, è giusto che questi sappiano chi siamo, dove e come lavoriamo".

Sabato è stata la giornata delle celebrazioni ufficiali, con lo schieramento del Picchetto d'onore e l'intitolazione del Largo antistante il comando ai "Caduti della Polizia Locale" alla presenza del figlio del Luogotenente della Polizia Municipale Vincenzo Cinque, ucciso recentemente nel napoletano. Alla Santa Messa e all'inno nazionale cantato dal tenore Cristiano Cremonini sono seguiti i discorsi del Presidente dell'Unione Sergio Maccagnani e del Comandante Massimiliano Galloni, entrambi all'insegna dell'orgoglio per un lavoro condotto sempre con dedizione e serietà e al servizio del pubblico, e la consegna degli encomi agli agenti che si sono distinti nella loro attività.

L'Elogio del Comandante è andato all'Agente scelto Alessandro CHIARATI e all'Ispettore superiore Paolo MAGGIORI. L'Encomio del Presidente dell'Unione è invece andato all'Ispettore scelto Claudio BALBONI e al Sostituto Commissario Alberto BENUZZI. Un Premio Speciale alla Carriera è infine stato conferito alla Sovrintendente Maria Teresa MARANGONI.

Al termine della cerimonia di consegna degli encomi, sciolto il picchetto d'onore, lo sketch comico di Duilio Pizzocchi ha sdrammatizzato l'atmosfera e portato molta allegria. La giornata si è conclusa con un rinfresco. Il giorno successivo, domenica 4 ottobre, il Comando ha aperto le proprie porte al pubblico e una quantità di attività pensate tanto per gli adulti quanto per i più piccoli ha reso la giornata del tutto speciale. Moltissimi gli intervenuti, soprattutto bambini, tanto che il cortile del comando si è trasformato in una sorta di giardino d'infanzia...



Filo diretto con i cittadini

Attivato un nuovo servizio telefonico in Unione Reno Galliera: d'ora in avanti le informazioni e gli avvisi viaggiano sul filo

Si chiama Alert System ed è fornito dalla società Comunicaitalia di Roma. Si tratta di un servizio di informazione telefonica che trasmette alla popolazione le allerte di Protezione Civile e qualsiasi altra informazione di interesse pubblico (modifiche alla viabilità, chiusura delle scuole, sospensione dei servizi, ecc.): d'ora in avanti ai cittadini dell'Unione Reno Galliera basterà dunque alzare la cornetta del telefono di casa per ricevere, in tempo reale, aggiornamenti su temi di interesse pubblico.

Destinatari delle telefonate della Protezione Civile e delle Amministrazioni Comunali sono tutti i telefoni fissi presenti sugli elenchi pubblici, ma anche i telefoni fissi e mobili di coloro che si iscriveranno al servizio - cosa che è possibile fare, a costo zero per il cittadino, stampando, compilando e riconsegnando agli URP dei Comuni un modulo in distribuzione presso gli URP stessi o scaricabile dai siti comunali e da quello dell'Unione o, ancora, compilando un modulo online.

Per quello che riguarda le telefonate della Protezione Civile, considerato che le fasi di allerta sono convenzionalmente tre, Attenzione, Preallarme e Allarme, le telefonate arriveranno per tutti i casi di Allarme e Preallarme e per il livello 2 (dunque il più "grave") delle fasi di Attenzione; nel caso di livello 1 di Attenzione le telefonate arriveranno solo per segnalare l'imminenza di temporali, vento, neve, gelo e calore, e per le criticità idrauliche e idrogeologiche (telefonate, queste ultime, che interesseranno solo i residenti in aree a rischio specifico i quali, fino a ieri, erano avvisati tramite sms).

Oltre all'annuncio della tipologia di allarme, la telefonata fornirà anche alcune istruzioni sulle norme di buon comportamento da adottare nell'emergenza di protezione civile in corso: norme consultabili anche sul sito dell'Unione Reno Galliera ("Cosa fare in caso di...") e presto disponibili anche in un opuscolo cartaceo.

Per quello che riguarda invece le telefonate provenienti dai Sindaci la tipologia di chiamata varia da Comune a Comune, e per approfondimenti si rimanda quindi ai rispettivi siti.

Il sistema apre un nuovo canale di comunicazione tra le amministrazioni e i cittadini, includendo una tipologia di utenza che per età o estrazione o cultura è difficilmente raggiungibile da altri sistemi di diffusione rapida delle informazioni come il web, i social network, gli sms ecc. Un servizio importante, uno strumento in più a salvaguardia della sicurezza di tutti. Così Michele Giovannini, Sindaco di Castello d'Argile delegato alla Protezione Civile dell'Unione, riassume le finalità dello strumento: "Lo scopo è proteggere l'incolumità dei nostri cittadini. Per limitare i danni alle persone nei casi di calamità naturali, di fronte alle emergenze di protezione civile, ci sono due elementi principali. Primo, che i cittadini siano informati il più velocemente possibile di ciò che può accadere o che sta accadendo; secondo, che sappiano cosa fare e cosa non fare per proteggere se stessi e gli altri. Alert Sistem è un formidabile strumento di comunicazione, che ci permetterà di trasmettere immediatamente le allerte di protezione civile a tutti i cittadini, di comunicare la presenza un pericolo, di un disagio. Ci aiuterà anche a rendere i cittadini più attenti e disponibili ad imparare quali sono i comportamenti da adottare nei diversi casi di protezione civile. Come Sindaci dell'Unione Reno Galliera ci siamo dati l'obiettivo di rendere il nostro territorio sempre più organizzato e preparato, sempre più sicuro. A questo fine, oltre alle attività di comunicazione, portiamo avanti anche quelle di prevenzione, necessarie a rendere il territorio meno "vulnerabile".

avola

Progettazione, realizzazione e manutenzione di parchi, giardini e aree verdi, attività specialistiche, riforestazione e riqualificazione ambientale, arredi, parchi gioco, pavimentazioni per la viabilità pedonale e carrellabile e impianti sportivi

coop

Via Galliera n. 14/a
40013 Castel Maggiore (BO)
tel. 051 701490 - fax 051 703504
avolacoop@avolacoop.com



**Ambulatorio Privato
di Odontoiatria
di Fresa Gregorio & C.**

Dental Tecnica Snc

DIRETTORE SANITARIO: Dr. Giancarlo Pasquale
Medico Chirurgo - Odontoiatra

Protesi fissa metallo - ceramica
Protesi mobile e combinata
Igiene - Implantologia
Ortodonzia Estetica
Laboratorio Odontotecnico interno

Via della Libertà 48
San Giorgio di Piano (Bologna)
Tel. 051.892584

Autorizzazione sanitaria n° 9914 del 09/09/95
Autorizzazione alla pubblicità n° 14585 del 01/12/99

**mobili
TAMBURINI**



PROGETTAZIONE DI INTERNI

IL PROGETTO DI ARREDAMENTO
PERMETTE DI ORGANIZZARE AL MEGLIO
GLI IMPIANTI ELETTRICI E IDRAULICI,
VALUTANDO IN ANTICIPO
IL RISULTATO FINALE

Mobili TAMBURINI
Via Dante, 6 - 40016 San Giorgio di Piano (Bo)
Tel: 051/897464 Fax: 051/897464
E-mail: mobilitamburini@libero.it